

Diario della Felicità 4

**Il profumo della vita eterna
Storie per ritrovare la speranza**

a cura di sr. Dolores Boitor e Cecilia Galatolo



I giovani testimoni della fede protagonisti di questo volume sono stati presentati nella trasmissione di Radio Oreb: "*Santi giovani, giovani santi*" a cura di *Carla Pettucco e don Alessio Graziani* (www.radioreb.org).

© by Mimep-Docete, 2023

ISBN 978-88-8424-793-3

Mimep-Docete
via Papa Giovanni XXIII, 2
20042 Pessano con Bornago (Mi)
tel. 02/95741935; 02/95744647
e-mail: info@mimep.it
www.mimep.it

Prefazione

"Il Signore visita la terra, la disseta e benedice i suoi germogli". Così recitano i versetti 10 e 11 del *salmo 65* nel quale si capisce, con lucidità, come Dio sappia cogliere i semi buttati nella vita e ne porti a compimento il frutto. Come Dio, simile a paziente agricoltore, gioisca pienamente di ciò che spunta dalla vita delle persone e se ne serva per mostrare a tutti come piccoli, ma eloquenti segni, possano servire a sostenere un'intera comunità.

Suor Clare, Nicola, Mariachiara e Gianluca hanno svolto, nella loro vita, questa vocazione. Sono stati semi buttati dalla mano di Dio che non ha avuto paura, attraverso di loro, di seminare il bene. L'ha fatto durante la

loro vita terrena. lo ripete oggi, anche attraverso sussidi che ripercorrono la loro vita, le loro parole, i loro esempi. C'è da domandarsi “*perché*” questi giovani rimangano nel cuore delle persone, i giovani stessi ne cerchino la testimonianza e tutti ne possiamo ricavare gioia e ammirazione.

E la risposta è abbastanza semplice. Perché la loro vita è diventata, giorno dopo giorno, occasione di accoglienza della Parola di Gesù. Sono diventati, loro stessi, parola buona, segno dell'incontro tra il buon seme e la terra che produce, senza mai stancarsi, ora il 30, ora il 60, ora il 100 per chicco. Non lo erano a prescindere, ma si sono disposti a esserlo. Non sono nati “*santi*”, ma hanno percorso strade in salita, di malattia, di sofferenza, di morte, e sono riusciti a salire sul monte Calvario e a viverne l'intensità e la speranza. Per questo sono di esempio, perché raccontano a tutti come la santità sia la vocazione universale, e la nostra vita, sul modello del vangelo, possa essere occasione per ciascuno di vivere il Vangelo.

Il vero miracolo che si compie, attraverso testimoni della fede e dell'amore, è quello di vedere Dio all'opera, che fa passare dalla superficialità all'incontro, dal dolore all'amore, dalla croce alla risurrezione. Questi giovani testimoni sono i semi che, gettati nella terra della vita e del tempo, sono fioriti nell'eternità. Per questo ci parlano

ancora. Essi sono stati regalati all'umanità – e la loro vita parla ancora. Non dobbiamo essere preoccupati delle difficoltà della vita. Queste ci sono, come del resto la zizzania che viene seminata, di notte, per soffocare il grano. Ciò che *Sr. Clare, Nicola, Mariachiara e Gian* hanno capito bene, prima di ammalarsi o di morire sotto le macerie, è stata la linfa che ha alimentato la pianta della loro vita. A questa linfa si sono abbeverati, da questa linfa si sono fatti irrigare. A questa vita sono tornati, nella speranza di guarire e nella certezza di essere felici. E Dio li ha ascoltati. Ha permesso che questo incontro con Lui, avvenuto da tempo, da piccoli, da adolescenti, da grandi, nel mistero di una vita felice preparata per loro in alcune condizioni particolari, potesse produrre in loro e diventare sorgente inesauribile di vita. Questo è il motivo per il quale noi, sentendoli vicini, nostri contemporanei, capaci di interpretare le nostre paure e i nostri desideri, li invociamo come “*Santi della porta accanto*”, li conosciamo come compagni di viaggio, parliamo con loro, sapendo che ci ascoltano e ci proteggono.

Solamente perché hanno incontrato la ragione della loro Vita e ne hanno fatto un'occasione intensa e piena di vita. Sappiamo la difficoltà, anche per noi, di ascoltare la Parola del Vangelo e di viverla, in modo autentico e pieno.

Sappiamo che in noi ci sono molti terreni e che il tragitto che il seme compie, dalla mano del seminatore fino all'incontro con la terra, è minacciato: una parte cade lungo la strada e, probabilmente, a causa del terreno più duro e calpestato, non scendendo in profondità, permette agli uccelli del cielo di beccare subito il seme. Una parte cade tra i sassi, dove c'è poca terra: questa gli permette di mettere una piccola radice, far spuntare un semplice germoglio ma, a causa della scarsa profondità, i raggi del sole, caldi come quello di questi giorni, bruciano quel germoglio e ne impediscono la crescita rigogliosa. C'è anche un'altra parte del seme che cade in mezzo ai rovi, cioè nella situazione poco felice di chi soffoca quel seme che non ha aria e spazio per crescere e non trova luce per portare frutto. C'è anche una parte che cade sul terreno buono. E sta proprio qui il mistero dell'incontro tra il seme e la terra, un grembo che accoglie quel seme, gli dona ciò che serve per crescere e portare frutto. Addirittura il cento per un solo chicco. E questa situazione è differente da tutte le precedenti. La situazione che ha reso *Sr. Clare, Nicola, Mariachiara* e *Gian* differenti. Semi che hanno incontrato la terra buona. Semi che si sono dati da fare perché l'incontro con la terra fosse fecondo.

La Parola di Dio non teme né di essere beccata, bruciata o soffocata. E a questa certezza *Sr. Claire, Nicola, Mariachiara* e *Gian* hanno creduto fermamente. Sono stati convinti,

fino alla fine, nella difficoltà di fare l'ultimo segno di croce, nella speranza di essere pronti per incontrare Gesù vivo e risorto, nell'immediatezza di rimanere sotto le macerie di un terremoto, che la stessa Parola, ascoltata e seminata in loro durante la vita, potesse ancora germogliare e portare molto frutto. Anche se la vita si spegneva, hanno rinnovato la speranza che, dopo quei germogli, sarebbe sbocciato prima il fiore e poi il frutto.

Essi ci ricordano che le parole di Gesù sono parole di vita, possono scendere in noi, e ci aiutano a conoscere, attraverso di Lui, i misteri del Regno dei cieli. Sono inviti forti e pressanti, nella libertà, che questi testimoni rivolgono, oggi, a noi. **Nelle pagine di questi diari ci sono nascosti semi di felicità che Dio ancora sparge a piene mani e desidera che noi raccogliamo con altrettanta generosità.**

La vita di ciascuno sarà, come quella dei Santi, una buona terra e un buon grembo che riceve vita da quella Parola e, come la terra, fornisce alla stessa Parola mani, piedi, testa e cuore per essere annunciata.

*don Marco D'Agostino,
guida spirituale di Gianluca Firetti*



“ o tutto, o niente
o bianco o nero,
o suora famosa o nulla!

”

CLARE CROCKETT

Data di nascita: 14 novembre 1982

Luogo di nascita: Derry (Irlanda del Nord)

Data della morte: 16 aprile 2016

MISSION: PORTARE GESÙ CRISTO AL MONDO,
CON UN'ESPLOSIONE DI GIOIA



Suor Clare
e compagne

[HOME](#) [LA SUA VITA](#) [CI SCRIVONO](#) [NOTIZIE](#) [PREGHIERA](#) [MULTIMEDIA](#) [COMPAGNE](#)

LIBRI DI Sr. Clare





Derry

* I pensieri di Clare sono stati riportati tra virgolette.

Caro Diario,

Mi chiamo Clare e sono dell'Irlanda del Nord.

Devi sapere che ho un sogno grande nel cuore, grandissimo: voglio diventare un'attrice famosa... Non solo in Irlanda, ma a livello mondiale!

Il mio motto è: "O tutto o niente!".

Io sono così...

"o bianco o nero, o attrice famosa o nulla."

La fiducia in me stessa non mi manca: voglio questo e questo avrò.

Già ora essere attrice è il centro della mia vita. Non è qualcosa che è iniziato all'improvviso. Ho sempre amato recitare.

Una volta stavo recitando a scuola e sono stata notata da un manager artistico che mi osservò e mi disse: "Vuoi venire alle mie lezioni di teatro?"

Ci sono andata... e quello è stato solo l'inizio. Ho ottenuto ruoli in delle pubblicità. Una bella occasione, ma io non mi accontento: punto molto più in alto.

Ora ti saluto, ma ti aggiornerò presto!

Caro Diario,

Sto saltando dalla gioia! Lo so, non puoi vedermi, ma fidati: sto toccando il cielo con un dito.

Non posso ancora credere a quello che mi è successo! Mi hanno affidato un incarico come presentatrice nel canale 4, in un programma per giovani.

Forse non capisci tutto questo entusiasmo perché non sai che quella è praticamente una strada chiusa.



Di solito, solo i figli di gente famosa diventano attori e cantanti lì...

Come è possibile che sia stata presa io, senza alcuna raccomandazione? Qualcuno si sta accorgendo del mio talento?

Non voglio dirlo a voce alta, ma penso di sì. Sento di essere destinata a cose grandi.

Ora vado a prepararmi... ma continuerò a scrivere qui tutte le mie novità.

Ciao!



BREVE BIOGRAFIA

Clare Crockett nacque il 14 novembre 1982 a Derry (Irlanda del Nord), in una famiglia cattolica. Nella sua infanzia ricevette i sacramenti di iniziazione cristiana, ma poi, come molti suoi coetanei, smise di frequentare la parrocchia durante l'adolescenza.

Agli ambienti di chiesa preferiva altri contesti, come i pub e le discoteche, ma soprattutto era attirata dal mondo dello spettacolo, al quale ebbe presto accesso.

L'amore per la recitazione

La famiglia e gli amici ricordano che sin da piccola aveva manifestato un amore particolare, nonché un talento straordinario, per la recitazione.

Essendo una persona molto radicale e assolutista, sognava in grande: voleva diventare una stella del cinema

Testimonianze e altri materiali su Clare Crockett



Pagina Facebook relativa
alla vita di suor Clare Crockett
(italiano)



Film sulla vita di suor Clare:
"Tutto o niente!".



"SR. CLARE CROCKETT - Pensieri
intorno alla santità": Costanza
Miriano, sr. Elena Braghin,
sr. Annamerie Naiman (Radio Maria)



Sr. Clare canta:
"Hasta el Cielo" (Fino al Cielo)



Testimonianze di conversione
grazie all'esempio e alla
testimonianza di suor Clare



Scritti personali
di suor Clare



Libri in italiano
su suor Clare



Nota sul processo
di beatificazione



“Lotto ogni giorno
per essere una persona serena.
Ogni giorno provo
a cercare la felicità
in ogni cosa che
mi è concessa di fare.”

NICOLA PERIN

Data di nascita: 2 febbraio 1998

Luogo di nascita: Rovigo

Genitori: Adriana e Roberto

Data della morte: 24 dicembre 2015

MISSION: TESTIMONIARE CON CORRAGGIO
LA GIOIA DEL VANGELO.

Nicola Perin

"Vivere nella concretezza di ogni giorno il perdono, l'amicizia, la solidarietà, l'accoglienza mi dà una gioia immensa."

CHI È NICOLA?

ARTICOLI

CONTATTI

BLOG

Chi è Nicola?





Rovigo

* I pensieri di Nicola sono stati riportati tra virgolette.

CARO DIARIO,

Mi chiamo Nicola Perin e vivo in un piccolo paese vicino Rovigo: Borsea.

Ho nove anni, sono figlio unico, ma sono tanto legato ai miei cugini: li vedo come dei fratelli.

Spesso ci ritroviamo insieme la domenica e quanto ci divertiamo! Giochiamo, corriamo in giardino fino a diventare rossi in faccia.

Sai, sono davvero felice della famiglia che ho. Anche se a volte si litiga, poi si fa sempre pace.

La scuola mi piace, soprattutto perché ho tanti amici, con cui posso chiacchierare di tutto.

E poi ho due passioni: la pesca e il rugby.

Ora ti devo lasciare, sto per andare a pescare con il mio papà. È lui che mi sta insegnando tutto di questo sport.

Ti racconterò presto altro sulla mia vita!

CARO DIARIO,

Oggi è un giorno davvero unico, sono tanto felice. Questa mattina ho ricevuto la mia prima comunione!

Ho festeggiato con i parenti e loro mi hanno fatto dei regali, ma la cosa più importante è che Gesù è venuto dentro di me.

Mentre l'ostia si scioglieva, ho sentito un amore grandissimo. È stato un momento indimenticabile e ho deciso che continuerò ad andare a messa tutte le domeniche.

Infatti, so che "ogni volta che faccio la comunione assomiglio di più a Gesù, mi trasformo di più in Lui, mi fa più forte."

Voglio ricordarmelo per il resto della mia vita.

La nostra catechista ci ha regalato una calamita con scritto "io sono figlio di Dio". La metterò sul mio comodino... così mi ricorderò sempre questa grande verità!

Aiutami a stare sempre con te, Gesù.

A watercolor illustration featuring a central white rose with delicate petals, set against a background of soft purple and blue washes. In the foreground, a blue and green chalice is depicted, its bowl filled with the white rose. The overall style is soft and ethereal, with visible brushstrokes and a gentle color palette.

*"Vieni nel mio cuore,
dolce Signore!"*

BREVE BIOGRAFIA

È il 7 gennaio 1996 quando Adriana Vanzan e Roberto Perin si uniscono in matrimonio. Abitano nel comune di Rovigo, in Veneto. Circa due anni dopo, il 2 febbraio 1998, giorno in cui si ricorda la Presentazione di Gesù al tempio, viene alla luce un figlio, che la coppia chiamerà **Nicola**, dal greco “*vincitore del popolo*”. Il nome si rivelerà azzeccatissimo, visto che il piccolo della famiglia Perin nella vita sarà proprio un grande lottatore.

Il 16 maggio 1998 Nicola riceve il battesimo, presso la chiesa parrocchiale di San Zenone a Borsea.

L'infanzia e l'inizio dell'adolescenza

Accompagnato nel percorso di fede da famigliari e catechisti, Nicola riceverà la prima comunione il 3 giugno 2007.

Testimonianze e altri materiali su Nicola Perin



Sito web ufficiale
di Nicola Perin



Pagina Facebook
di Nicola Perin



*Nicola Perin un testimone
gioioso della fede*
programma su Telepace

Radio Oreb,
trasmissione su Nicola Perin



prima
parte



seconda
parte

Articoli su Nicola:



Art. su
Aletheia



Art. sul sito
Giovani amici
di Madre
Chiara



Art. su
Rovigo
in diretta



“

Amare
è scegliere di amare
ogni giorno,
e in ogni giorno,
ogni momento,
dire il tuo sì e farlo!

”

MARIACHIARA MESSINA

Data di nascita: 4 agosto 1986

Luogo di nascita: Patti

Genitori: Pina e Cesare

Data della morte: 8 agosto 2017

MISSION: VIVERE CON LA CROCE NEL CUORE
E LA RISURREZIONE NEL VOLTO.



Patti

* I pensieri di Mariachiara sono stati riportati tra le virgolette.

Caro Diario,

Sono Mariachiara e vivo in un paese in provincia di Messina, che si chiama Patti.

La mia famiglia è composta da mamma, papà, me e mio fratello Marco.

Ho deciso che utilizzerò queste pagine per imprimere i miei pensieri, raccontarti le mie emozioni e condividere tutto ciò che accade nella mia vita.

In questo periodo sto per affrontare l'esame di maturità; frequento il liceo classico e non vedo l'ora di iniziare l'università.

Ho tanti interessi: mi piace ballare, ascoltare la musica, stare in compagnia dei miei amici. E mi piace cercare, ogni giorno, delle occasioni per fare del bene a chi mi sta accanto.

Cosa rende bella la vita se non spenderla nell'amore?

Può sembrare una frase fatta... invece è per me la realtà. Aiutare mi fa felice più di ogni altra cosa!

Caro Diario,

Sono giovane, lo so, ma ho capito qual è il segreto della felicità: seguire il Vangelo e vivere la preghiera con costanza e profondità.

Sai, ho incontrato Gesù nella mia vita e questo dà senso a tutto.

Mi piace partecipare ai ritiri spirituali e alle iniziative di formazione cristiana e vocazionale per giovani e amo seguire gli incontri nell'ambito del Rinnovamento nello Spirito Santo, perché sento il bisogno di scavarmi dentro, di andare a fondo nella mia vita spirituale.



"La vera ricchezza non è ciò che è fuori di noi, ma ciò che è nel nostro cuore. Infatti, 'là dove è il tuo cuore, sarà anche il tuo tesoro'.

Cosa c'è nel nostro cuore?

Cosa potrebbe contenere di così prezioso?

Tutto.

La preghiera fatta col cuore, che tocca il cuore di Dio, è un'arma potentissima che possediamo tutti...".

Perché non curare la propria anima? Perché non nutrirla? A che serve stare bene nel fisico, se il cuore, invece, si deteriora?



BREVE BIOGRAFIA

Mariachiara Messina nasce il 4 agosto 1986, a Patti, in provincia di Messina. È la prima di due figli: dopo di lei nascerà Marco, cui sarà molto legata.

La madre, Pina, insegnante di lettere, molto devota alla Madonna, decide di chiamare la sua bambina Maria, mentre è il padre, dopo una visita a Santa Chiara di Assisi, che decide il secondo nome della figlia, in memoria della santa che ha lasciato tutto per seguire Cristo, sull'esempio di san Francesco.

L'infanzia

Coloro che l'hanno conosciuta ricordano che sin da bambina Mariachiara aveva una particolare propensione verso i poveri. Il papà racconta, ad esempio, che se incontrando qualcuno che chiedeva l'elemosina i genitori non gli davano nulla, la piccola era capace di tenere il broncio per ore.

Testimonianze e altri materiali su Mariachiara Messina



Art. su
Il Mediterraneo24



Art. su
*Giovani amici
di Madre Chiara*



Art. su
Aleteia



Pagina Facebook:
*Mariachiara Messina
Testimone di Fede*



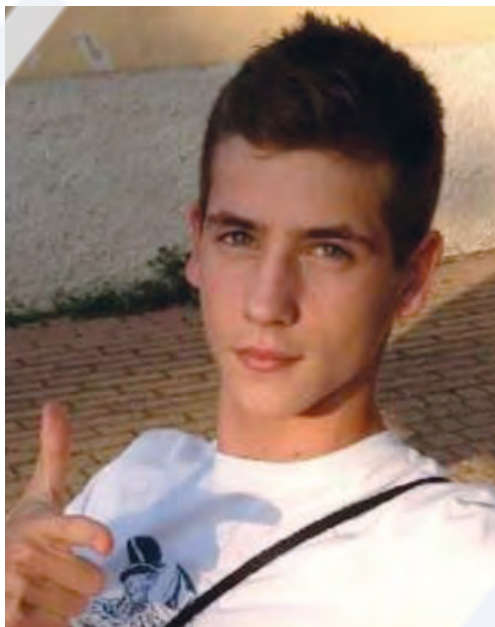
*Mariachiara:
una testimonianza di amore vero
(TV2000 - Intervista a Don Gianni
Castroran e al papà Cesare)*



Il padre spirituale
di Mariachiara,
*Padre Emanuele Di Santo
a Bel tempo si spera (TV 2000)*



*Mariachiara, un angelo volato
in Cielo (su Patti On Line)*



“ Noí siamo fattí
per il Cielo.
Per sempre.
Per l'eternità. ”

GIANLUCA FIRETTI

Data di nascita: 8 settembre 1994

Luogo di nascita: Sospiro

Genitori: Laura e Luciano

Data della morte: 30 gennaio 2015

MISSION: ESSERE PER GLI ALTRI
IL SORRISO DI DIO.



sospiro

* I pensieri di Gianluca sono stati riportati tra virgolette.

CARO DIÁRIO,

Mi chiamo Gianluca, ma per tutti sono semplicemente Gian.

Con la mia famiglia vivo in provincia di Cremona, a Sospiro, un paese molto piccolo che ha poco più di 3000 abitanti. È un territorio con una lunga tradizione agricola ed è molto tranquillo.

Ho un fratello, Federico, al quale sono molto legato. Lui ha tre anni in più di me ed è sempre stato un po' bacchettone: mi sono sorbita certe prediche... "Non fare questo", "Non fare quello", "Così non va".

Però gli voglio tanto bene e non so come farei senza di lui! La complicità con un fratello è qualcosa di unico.

Abbiamo molte passioni in comune, in particolare quella per il calcio.

Vuoi sapere altro su di me? A scuola me la cavo, ho la media del sette, ma ho deciso che, finite le superiori, mi butterò nel mondo del lavoro. L'ho già detto ai miei genitori e l'hanno presa abbastanza bene, direi. Per loro

l'importante è che, qualunque cosa scegliamo di fare, la facciamo con impegno.

Ed è quello che voglio: cercarmi un lavoro e svolgerlo bene.

Comunque, è presto per parlarne. Meglio se penso alla scuola, adesso! A proposito, vado a studiare, ti saluto!



CARO DIARIO,

È da un po' che non ti scrivo, ma ho avuto giornate piene!

Oggi mi sono divertito molto con i miei amici. Frequento l'oratorio e lo trovo un ambiente stimolante.

Sono cresciuto in una famiglia che mi ha trasmesso la fede e sono felice di questo. La fede non ci toglie nulla, anzi, fa vivere meglio.

Stamattina, senza un motivo particolare, mi sono svegliato pensando che sono un ragazzo fortunato, perché, oltre ad avere un bel legame con mio fratello e con i miei genitori, ho tanti amici con cui sto bene.

Ah, ho una notizia da darti: da quest'anno io e mio Fede giocheremo insieme, nella stessa categoria! Era il mio sogno raggiungerlo e finalmente ce l'ho fatta!

BREVE BIOGRAFIA

Gianluca Firetti, per gli amici Gian, è nato a Sospiro (CR) l'8 settembre 1994 ed è il secondo figlio di mamma Laura e papà Luciano. Suo fratello, maggiore di tre anni, si chiama Federico ed è il suo mentore: essendo poco più piccolo di lui, lo guarda con stima, lo ammira, lo prende come esempio.

Gian è un ragazzo come tanti altri, semplice, mediamente bravo a scuola e con la passione per il calcio, che condivide con Federico. Entrambi, infatti, giocano in una squadra (anche se in differenti categorie per l'età).

A differenziarli, i piani diversi sul futuro. Se Federico ama lo studio e si iscrive all'università, Gianluca è intenzionato a cercarsi un lavoro, una volta preso il diploma.

Gianluca viene da una famiglia cattolica praticante, frequenta la chiesa, ma, come riconoscerà lui stesso, la sua fede avrà uno slancio e diventerà più profonda nel momento della prova. Davanti alla possibilità di morire si chiederà se

Testimonianze e altri materiali su Gianluca Firetti



Intervista al fratello Federico
e agli amici di Gian (TV 2000)



Intervista a don Marco D'Agostino
(Bel tempo si spera - TV 2000)



Eupilio - Testimonianza sulla
vita di Gianluca Firetti
(Televalsassina)



Art. su "Credere"
*"Sono prete,
ma Gian mi ha convertito"*



Art. su "Giovani amici di Madre Chiara"
*"Gianluca Firetti: uomo del Vangelo
fino alla fine"*



Art. sul sito dei Salesiani Don Bosco

Indice

Prefazione	5
Clare Crockett	11
Nicola Perin	93
Mariachiara Messina	151
Gianluca Firetti	197